

BOZZA

Associazione della Croce Rossa Italiana

Assemblea Nazionale

Verbale n. 2 del 21 gennaio 2017

Il giorno 21 gennaio 2017, alle ore 10.30 circa, presso la Scuola di Economia e Studi Aziendali "Federico Caffè", dell'Università degli Studi Roma Tre, sita in Roma alla Via Silvio D'Amico n. 77, si riunisce, ai sensi dello Statuto, l'Assemblea Generale dell'Associazione della Croce Rossa Italiana.

Sono allegati al presente verbale gli elenchi dei presenti alla riunione, agli atti dell'Ufficio di Presidenza.

All'ordine del giorno i seguenti punti:

1. approvazione del verbale della riunione precedente;
2. relazione del Presidente Nazionale sulla situazione della Croce Rossa Italiana, sulla programmazione nazionale e sull'attività del Consiglio Direttivo Nazionale;
3. approvazione del bilancio di previsione 2017;
4. approvazione del regolamento sull'ordinamento finanziario e contabile, di cui all'art. 42.2 dello Statuto;
5. Fondazione di cui all'art. 8.2 del decreto legislativo 29 settembre 2012, n. 178;
6. elezione del Collegio Disciplinare Nazionale;
7. elezione Commissione Elettorale Nazionale;

8. Varie ed eventuali;
9. quota annuale associativa 2017;
10. elezione membri Commissione istruttoria per il conferimento dei riconoscimenti C.R.I.

Il Presidente, preliminarmente, in merito agli avvenimenti delle ultime 48, in particolare, alla slavina che ha travolto l'hotel Rigopiano, alle pendici del Gran Sasso e che conta, al momento, più di trenta dispersi, esprime profondo dolore nel comunicare che tra le vittime accertate è stato riconosciuto Gabriele D'Angelo.

Volontario della Croce Rossa Italiana di Penne dal 2003, molto conosciuto per la sua disponibilità e lo spirito di umanità che lo contraddistingueva - prosegue - Gabriele aveva ricevuto la benemerita per gli aiuti portati ad aprile e ad agosto 2009 durante l'emergenza terremoto dell'Aquila. Non amava apparire, ma era sempre in prima linea in tutti i progetti.

Il Presidente, a nome di tutta la Croce Rossa italiana, nell'esprimere la più sincera vicinanza a tutti i familiari e amici di Gabriele nonché ai familiari di tutte le vittime di questa enorme tragedia, invita l'Assemblea ad osservare un minuto di silenzio.

Il Presidente Nazionale, alle ore 10. 30 circa dà, quindi, formalmente inizio alla seduta.

Si passa, quindi, alla discussione del punto 1) all'ordine del giorno.

L'Assemblea, in merito al verbale della precedente riunione del 22 ottobre 2016 e pubblicato in bozza sul sito istituzionale della C.R.I. lo scorso 15 dicembre per eventuali osservazioni e/o richieste di integrazione, non avendo nulla da eccepire, approva il documento.

Si passa, quindi, alla discussione del punto 2) all'ordine del giorno.

Il Presidente osserva che questa emergenza neve delle ultime 48 ore in Centro Italia - che, purtroppo, rimarranno nella storia del nostro paese come momenti terribili - sta vedendo una Croce Rossa italiana attiva in ogni campo senza precedenti, con una straordinaria capacità e caparbietà dei volontari e degli operatori nell'andare avanti senza sosta per portare gli aiuti a chi si trova in difficoltà, nel proseguire negli interventi di assistenza delle famiglie rimaste isolate in queste ore in particolare in Abruzzo, nonché nel portare assistenza e conforto, anche attraverso le squadre di supporto psicologico, ai familiari delle vittime.

In merito alle polemiche che stanno investendo in questi giorni la Protezione Civile nonché ai tentativi - messi in atto attraverso una lettera indirizzata ai media - di strumentalizzare, in particolare, una tragedia come quella ancora in atto presso la struttura alberghiera Rigopiano, con chiaro intento diffamatorio nei confronti della Croce Rossa ed in particolare, in questo caso, del Corpo Militare Volontario, il Presidente sottolinea a voce alta come invece la Croce Rossa sia fortemente impegnata in intensissime operazioni - in coordinamento con la Protezione Civile - per fronteggiare l'emergenza neve di questi giorni, cui si sono aggiunte le forti scosse di terremoto dei giorni scorsi.

Così come tutto il Corpo Militare della Croce Rossa Italiana - prosegue - è operativo ed assolutamente impegnato al massimo fin dalle prime ore dopo le scosse di terremoto dello scorso 24 agosto e al riguardo, il Presidente a nome di tutta l'Assemblea, volge un sentito ringraziamento con

riconoscenza all'Ispettore Nazionale del Corpo Militare C.R.I., Magg. Gen. Gabriele Lupini, all'Ispettrice Nazionale delle Infermiere Volontarie, S.Ila Monica Dialuce e a tutti i dipendenti e volontari del Corpo, esempio di integrità in ogni missione umanitaria, perché - osserva - quando si parla di C.R.I. si fa riferimento a tutto il sistema corpo militare e se si guarda ai numeri degli ultimi due anni si può verificare che come si stai lavorando al massimo dei numeri ed del proprio impegno.

A nome di tutta l'Associazione, altresì, un sincero ringraziamento all'Ispettrice Nazionale delle Infermiere Volontarie, S.Ila Monica Dialuce, ed alle infermiere volontarie C.R.I., in questi mesi impiegate anche nel servizio straordinario a bordo delle Unità Navali della Marina Militare per l'attuazione del progetto P.A.S.S.I.M., nonché sulle navi di ricerca e soccorso nel Mar Mediterraneo del MOAS (Migrant Offshore Aid Station).

Gli avvenimenti degli ultimi mesi - prosegue - potrebbero, purtroppo, costituire l'inizio di un processo di cambiamento climatico a livello globale: al riguardo, per i prossimi giorni e settimane sarà per il Consiglio direttivo motivo per un'attenta riflessione per garantire tutti gli strumenti necessari per promuovere, ma anche proteggere e riconoscere il servizio volontario, assicurando strumenti di potenziamento, coordinamento, supporto e formazione della rete degli oltre 150.000 volontari della C.R.I.

Il Presidente a nome di tutta l'Associazione rivolge un sentito grazie a tutti i Presidenti regionali investiti da queste emergenze ed, ovviamente, assenti perché impegnati nelle zone colpite, così come esprime un ringraziamento speciale al Presidente di Ascoli, Cristiana Biancucci, per aver saputo dare

in questi giorni una risposta importante al territorio grazie ad un abnorme lavoro di coordinamento: a lei - aggiunge - gratitudine per l'impegno oltremisura profuso nell'affrontare un contesto particolarmente difficile a causa anche dell'assenza di energia elettrica e dell'isolamento delle zone colpite.

In relazione all'emergenza persone migranti, il Presidente informa che la pressione è ancora molto alta visto l'alto numero e le criticità in forte aumento: basti pensare a Paesi quali il Gambia, il Senegal o la Nigeria dove le persone sono considerati migranti economici e dove i volontari svolgono le loro attività in condizioni a volte estreme. La risposta della C.R.I. - conclude - sicuramente non è adeguata a livello politico ma l'impegno di tutti i volontari è enorme ed infinita.

In relazione ai centri di identificazione migranti, il Presidente, d'intesa con il Consiglio Direttivo Nazionale, invita l'Assemblea a che nessun comitato della Croce Rossa italiana collabori alla gestione di un centro di identificazione migranti (CIE), perché - osserva - l'Associazione non può comprometersi in strutture che detengono persone per periodi di tempo considerati umanamente ingiustificati: si tratta - rileva - di rispetto dei diritti fondamentali di ogni essere umano e rispetto delle convenzioni sottoscritte che non consentono un accordo con il Governo su questo punto da parte dell'Associazione.

I volontari - conclude - lavorano ovunque ci sia necessità di portare supporto e restituire dignità alle persone ed, al riguardo, a nome di tutto il Consiglio Direttivo Nazionale, il Presidente ringrazia in particolare il

Presidente regionale della Liguria, Maurizio Biancaterra e s.lla Paola Amato, referente regionale per l'emergenza migranti sul territorio ventimigliese, per il lavoro unico svolto nella gestione di una situazione di eccezionale difficoltà e numericamente imponente a Ventimiglia, che costituisce un Centro C.R.I. simbolo in questo settore.

Al riguardo l'Assemblea, invitata ad esprimersi sulla questione, nel recepire positivamente con quanto espresso, concorda all'unanimità sulla linea da adottare indicata dal Presidente.

Il Presidente compie, quindi, un quadro sulla situazione attuale dell'Ente Strumentale soffermandosi, in particolare, sugli importanti stanziamenti dei fondi in favore dell'Associazione e sul processo di mobilità del personale dipendente ESACRI.

In proposito - comunica - che, ai sensi dell'art. 6, del d. lgs. n. 178/2012, è stata avviata una seconda finestra temporale per l'esercizio del diritto di opzione del personale dipendente dell'Ente Strumentale all'Associazione tra la permanenza presso ESACRI e l'assunzione presso la C.R.I. e che, dal prossimo 1 febbraio, circa 1500 persone – che non hanno esercitato il diritto di opzione di cui sopra - transiteranno presso altre amministrazioni. A loro, a nome di tutta l'Assemblea, il Presidente rivolge un ringraziamento per il lavoro svolto in questi anni.

Il Presidente osserva positivamente come la tenuta operativa dell'Associazione non sia stata minimamente scalfita da questo processo di mobilità del personale pubblico e come, nonostante un numero totalmente differente di personale e con fondi totalmente differenti, stia andando in un

ottima direzione, anche di un cambiamento culturale straordinario senza precedenti per la C.R.I..

In relazione al processo di transizione in atto della C.R.I. ed al percorso straordinario di cambiamento in atto, il Presidente richiama ad un dialogo unico, forte, diretto, affinché in questo anno, che costituirà un momento fondativo ancora più del 2016, si lavori al meglio ad una nuova Croce Rossa italiana, con un passato glorioso ma che necessita di guardare avanti.

Oggi - prosegue - l'Associazione è un corpo unico con differenti funzioni: attualmente i comitati in perdita sono pochissimi e questo grazie al cambio di passo anche nel sociale; moltissimi comitati, a differenza del passato, hanno aperto nuove attività, non senza difficoltà, ma in una corretta ottica di quel cambiamento di cui la Croce Rossa necessitava.

Il Presidente ricorda quanto già espresso in sede di Consulta lo scorso 14 gennaio ai Presidenti regionali e cioè come sia fondamentale continuare a tenere alto il rapporto con i territori regionali ed assicurare il *turnover* con i volontari impegnati con i delegati alle emergenze.

Al riguardo, al fine di garantire una costante ed efficace risposta alle esigenze delle popolazioni colpite dal terremoto e dalle situazioni di emergenza conseguenti, invita i Presidenti regionali a supportare tutti i comitati colpiti, lavorando in raccordo e, a tal fine, a formulare un programma di calendarizzazione - che deve costituire una priorità assoluta - del numero di volontari da destinare settimanalmente all'impiego nei

luoghi del terremoto, anche a supporto della Regione Marche in totale sovraccarico.

Infine, il Presidente informa l'Assemblea che nelle prossime settimane sarà organizzato un incontro *ad hoc* per un confronto in relazione anche all'eventuale autonomia giuridica e finanziaria che alcuni comitati potrebbero acquisire registrandosi come aps, seppur nel rispetto della tenuta contabile di tutta l'Associazione, ribadendo, che l'autonomia sarà autonomia in concreto: ciò per garantire che eventuali obbligazioni contratte da singoli comitati non possano - come accaduto in passato - ripercuotersi sull'intera Associazione.

Si passa, quindi, alla discussione del punto 3) all'ordine del giorno.

Su invito del Presidente, il Segretario Generale relaziona in merito al bilancio di previsione per l'anno 2017 (budget 2017).

Nella predisposizione del documento - osserva - redatto con finalità prevalentemente contabili, si è tenuto conto del perseguimento degli obiettivi generali di *mission* dell'Associazione previsti nella legge istitutiva nonché delle priorità strategiche fissate dal Consiglio Direttivo Nazionale.

Illustra, quindi, nel dettaglio le principali risorse - di natura pubblica e privata - allocate per macroaggregati, servizi, per il personale, *etc*, osservando come da questo bilancio emerga un *trend* positivo ma, altrettanto, la necessità per l'Associazione di procedere ad un implementazione dei fondi di natura privata, considerata la contrazione del contributo pubblico che ha già iniziato a subire la C.R.I. con il processo di privatizzazione e che potrebbe concludersi nel dicembre 2017 con la

messa in liquidazione dell'Ente strumentale e che non consente, per quest'anno, di effettuare una previsione pluriennale.

Elaborato nei termini e in adempimento a quanto previsto dalle norme di riferimento - conclude - sarà, comunque, sottoposto a revisione in occasione delle eventuali variazioni della programmazione economico-finanziaria, come potrebbe avvenire per la voce relativa alle convenzioni ed alle spese per il personale in considerazione della recente approvazione da parte del Consiglio Direttivo Nazionale dell'organigramma e del relativo fabbisogno del personale C.R.I..

Al termine della relazione, il Presidente ringrazia il Segretario generale e la Struttura per l'ottimo lavoro svolto ai fini della predisposizione del bilancio di previsione 2017.

Si apre, quindi, un ampio dibattito nel corso del quale dai comitati vengono formulate alcune richieste tra le quali, in particolare: la possibilità che vengano destinati parte dei fondi di natura pubblica al sostegno dei comitati in difficoltà; la possibilità di allocare dei fondi da destinare alla manutenzione straordinaria degli immobili dei comitati di piccole dimensioni e, quindi, con poche risorse autonome; la possibilità, infine, che vengano previsti degli strumenti di tutela per i commissari e i comitati che vogliono ripartire al termine del processo di commissariamento ma che necessitano di fondi.

Al riguardo il Presidente, a nome di tutto il Consiglio Direttivo Nazionale, rassicurando sul sostegno ai comitati in difficoltà, in quanto dovere dell'Associazione e previsto dallo Statuto, si impegna a strutturare un

Sistema solidaristico destinato al supporto di quei comitati in difficoltà o in *start up*, così che non vengano lasciati soli e si evitino i buchi degli anni precedenti, prevedendo, all'uopo, la costituzione di un fondo con le risorse aventi natura privata.

Al termine dell'esame, l'Assemblea con 4 astenuti, non avendo ulteriori osservazioni da formulare, approva il bilancio di previsione 2017 della Croce Rossa Italiana.

Si passa, quindi, alla discussione del punto 4) all'ordine del giorno.

Su invito del Presidente, il Segretario generale sottopone all'esame dell'Assemblea per la sua approvazione, il Regolamento sull'ordinamento finanziario e contabile della Croce Rossa Italiana, già preventivamente esaminato dalla Consulta nel corso dell'ultima riunione del 14 gennaio.

Questo regolamento costituisce un insieme organico di regole preordinate alla retta amministrazione economico - finanziaria della C.R.I., a tutti i suoi livelli, al fine di una corretta rilevazione dei fatti gestionali che comportano entrate (ricavi e proventi) e uscite (costi e oneri) per il bilancio, della misurazione dei risultati finanziari ed economici della gestione e della conservazione e corretta gestione del patrimonio in considerazione del fatto che l'Associazione adotta un sistema di contabilità generale, patrimoniale ed economica alla quale tutti i comitati, ad ogni livello territoriali, devono armonizzarsi.

Questo regolamento - osserva - non deve essere confuso con il regolamento di contabilità del Comitato Nazionale adottato dal Consiglio Direttivo Nazionale lo scorso 14 gennaio con propria deliberazione, tenuto

conto che ad ogni Comitato è rimessa l'autonomia di dotarsi di un proprio sistema di contabilità, seppur in coerenza con quanto previsto dal nuovo Regolamento oggi in approvazione.

Al termine dell'illustrazione, si apre un ampio e proficuo dibattito nel corso del quale, al fine di agevolare la comprensione del Regolamento all'esame, il Presidente e il Segretario generale forniscono tutti i chiarimenti in ordine ad alcune voci tra cui, in particolari, quella relative alle percentuali delle quote definite al punto 7.3 ed il piano dei conti di cui al punto 7.2 confermando al riguardo che l'art. 1.2 non fa riferimento alle aps territoriali ed, altresì, accogliendo la richiesta formulata dal Comitato di Milano di inserire il riferimento alle *“circolari e linee guida emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a cui sono state trasferite le funzioni dell'Agenzia per il terzo settore (ex Agenzia per le Onlus), soppressa nel 2012 con l'entrata in vigore del decreto legge n. 16 del 2 marzo 2012”*.

L'Assemblea, terminata la disamina e non avendo ulteriori osservazioni da formulare, con le integrazioni richieste in sede di dibattito e con l'astensione di n. 7 aventi diritto, approva il Regolamento sull'ordinamento finanziario e contabile della Croce Rossa Italiana.

Alle ore 13.40 circa, la riunione viene sospesa.

Il Presidente riapre la riunione alle ore 14.30 circa.

Si passa, quindi, alla discussione del punto 5) all'ordine del giorno.

In merito alla bozza di Statuto della Fondazione, trasmessa a tutti i Presidenti regionali per eventuali osservazioni a fine novembre 2016, il Presidente informa che nelle prossime settimane verrà aperto un tavolo di

confronto con il Ministero della difesa che svolgerà una funzione di vigilanza sui fondi - anche se non di controllo dell'intera Fondazione - tenuto conto che una parte del patrimonio della Fondazione sarà costituita proprio dai contributi del Ministero predetto erogati, oggi, all'Associazione per l'assolvimento delle funzioni di cui all'art. 1, comma 4, lettera g), del decreto legislativo n. 178/2012.

Si passa, quindi, alla discussione del punto 6) all'ordine del giorno.

In relazione all'elezione del Collegio disciplinare nazionale, previsto e disciplinato dall'art. 19 e seguenti del Codice etico, provvedimenti disciplinari e collegi disciplinari della Croce Rossa Italiana e competente in ordine ai provvedimenti disciplinari sui Presidenti e sui membri dei Consigli Direttivi a tutti i livelli ed alla nomina dei suoi cinque componenti, preliminarmente, il Presidente procede, conformemente al punto 50.2 del Regolamento relativo al funzionamento, a tutti i livelli, degli organi collegiali della C.R.I., alla nomina dei 4 scrutatori scelti tra i componenti della stessa Assemblea: Paolo Garnerone, Maurizio Caporilli, Francesco Bozzetto, Davide Gudenzi,

In deroga a quanto disciplinato all'art. 19.3 del sopracitato regolamento, l'Assemblea decide di procedere alla nomina dei componenti del Collegio con votazione a scrutinio palese.

Quindi, il Presidente, considerate le adeguate competenze giuridiche e, soprattutto la comprovata etica associativa degli stessi, propone i seguenti nominativi: Maria Giuseppina Caruso del Comitato di Catania, Massimiliano Geoli del Comitato di Assisi, Silvia Pivetti del Comitato di Ferrara, Vittorio

Sotgiu del Comitato di Soriano nel Cimino e Annamaria Spolverini del Comitato di Viterbo.

Si apre un ampio dibattito al termine del quale l'Assemblea a maggioranza, approva l'istituzione del Collegio disciplinare nazionale della Croce Rossa italiana e la nomina dei sopracitati soci quali componenti del Collegio Disciplinare Nazionale.

Si passa, quindi, alla discussione del punto 7) all'ordine del giorno.

L'Assemblea, in merito alla designazione dei componenti della Commissione Elettorale Nazionale prevista e disciplinata dall'art. 60.2 e seguenti del regolamento per l'elezione degli organi statutari dei comitati della Croce Rossa Italiana ed avente compiti di supervisione e controllo sulla correttezza dei procedimenti elettorali e della puntualità nell'indizione delle elezioni a tutti i livelli, in attesa di individuare le corrette professionalità per lo svolgimento dell'incarico, concorda nel rinviare la nomina dei membri alla prossima riunione prevista per il 29 aprile p.v..

Si passa, quindi, alla discussione del punto 9) all'ordine del giorno.

Il Presidente, in merito alla definizione della quota associativa per l'anno in corso, su richiesta di alcuni Comitati, propone all'Assemblea un importo annuale di euro 10.00 (dieci/00dieuro) quale quota associativa per i soci ed, in considerazione del sempre maggior numero di persone aventi lo *status* di rifugiato e/o richiedente asilo che stanno intraprendendo il percorso del volontariato o che vogliono accedere alla C.R.I., al fine di consentire loro un accesso, avanza altresì di determinare in 1 euro (uno/00dieuro) la quota associativa per gli stessi, nonché per le persone

fino all'età di 25 anni compresi, che accedono all'iniziativa "Club25". Tali importi - conclude - varranno per gli anni 2017 e 2018.

In merito, poi, alla richiesta di alcuni Comitati della eventuale facoltà per i Consigli Direttivi regionali di esonerare le persone meno abbienti ma che vorrebbero proseguire l'attività di volontariato e/o anche iniziarla, il Presidente, a nome di tutto il Consiglio Direttivo Nazionale, conferma il potere in capo ai predetti organi consultivi regionali di deliberare in tal senso al fine di favorire l'accesso ai volontari.

Si apre, quindi, un ampio dibattito al termine del quale l'Assemblea delibera la proposta avanzata dal Presidente.

In merito alla quota delle infermiere volontarie iscritte al secondo anno del corso, l'Ispettrice Nazionale, S.lla Monica Dialuce chiarisce che le allieve infermiere volontarie del secondo anno di corso soggiacciono ancora oggi alla precedente regolamentazione di riferimento, che prevedeva il versamento di euro 16.00, di cui 8 euro per la quota associativa, in quanto precedentemente diventavano socie una volta concluso il percorso di formazione.

Ora, con la nuova regolamentazione, il percorso di accesso è stato anteposto all'accesso alla scuola, per cui, le allieve infermiere diventano socie a tutti gli effetti al momento del percorso di accesso.

Si passa, quindi, alla discussione del punto 10) all'ordine del giorno.

La discussione del punto relativo alla nomina della Commissione istruttoria di cui all'art. 23 del regolamento per il conferimento dei riconoscimenti della

Croce Rossa Italiana, viene rinviata alla prossima riunione dell'Assemblea prevista per il prossimo 29 aprile c.a..

Si passa, quindi, alla discussione del punto 8) all'ordine del giorno.

In merito agli Stati generali dell'Area 2 che si terranno il 28 e 29 gennaio p.v. a Roma, il Cons. Fioroni invita i presenti alla massima partecipazione e condivisione - con la formazione anche di gruppi di lavoro - sottolineando come questo momento di incontro costituirà lo *star up* di un percorso concreto di condivisione finalizzato a dare supporto ai territori.

In merito ai Giovani C.R.I. il Vice presidente Bellocchi invita l'Assemblea a collaborare per amplificare il messaggio sulla gioventù ed i giovani volontari.

In merito all'evento formativo che seguirà l'Assemblea, il Vice Presidente Valastro fornisce alcune informazioni sottolineando che questo incontro formativo costituirà l'occasione per approfondire i regolamenti entrati in vigore.

In merito alla raccolta/donazione del sangue, il Presidente ribadisce il forte impegno della C.R.I. nella promozione e nell'invito alla donazione del sangue perché - osserva - tale attività resta tra le irrinunciabili per la Croce Rossa Italiana: all'uopo, il Consiglio Direttivo Nazionale continuerà il suo impegno nell'assicurare tale attività e continuerà a seguire con attenzione ed a supportare, in questa vicenda, tutti i Comitati Regionali e, di conseguenza, le Unità territoriali: un esempio per tutti l'Abruzzo, dove per sostenere la bontà di quanto statutariamente e la legge attribuiscono, non si è esitato a ricorrere alla Magistratura.

In merito, il Cons. Nisi conferma che la Croce Rossa, per sua tradizione, ha uno statuto chiaro e non intende rinunciare ai donatori di sangue, nonostante, la normativa vigente in materia, oggi, tenda a favorire prevalentemente alcune associazioni con conseguenti difficoltà per l'Associazione a svolgere tale attività.

In proposito, il Presidente conclude osservando che su questa vicenda l'Associazione si sta impegnando tantissimo per non perdere questa attività.

Il Presidente, terminati i lavori, alle ore 16.10 circa, dichiara sciolta la riunione.

Il Segretario
Flavio Ronzi

Il Presidente Nazionale
Avv. Francesco Rocca